

AII. A

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento a tempo pieno e indeterminato di n. 80 posti nel profilo professionale di Funzionario Insegnante Scuola dell'Infanzia - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – Famiglia Educativa e Sociale (Codice concorso RC/FSI).

Articolo 1

Posti messi a concorso e indicazioni generali

- 1) È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento a tempo pieno e indeterminato di n. 80 posti nel profilo professionale di Funzionario Insegnante Scuola dell'Infanzia, da inquadrare nei ruoli di Roma Capitale nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – Famiglia Educativa e Sociale di cui al vigente C.C.N.L. del personale comparto Funzioni Locali.
- 2) L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità ai candidati appartenenti a generi diversi per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in ossequio a quanto disposto dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 ed in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 11 del 16 gennaio 2025 *"Approvazione della Politica di Genere di Roma Capitale e del relativo piano strategico. Certificazione della parità di genere"*.
A tal fine Roma Capitale conforma le proprie azioni ai principi di imparzialità, inclusività, correttezza, trasparenza, valorizzazione del personale, tutela della persona e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione.
- 3) La presente procedura non prevede riserve di posti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto presso Roma Capitale alla data del 31.12.2025 risultano già garantite le quote d'obbligo previste dalla succitata norma, come da risultanze del prospetto informativo trasmesso ai sensi di legge al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- 4) Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
- 5) Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, il 15 % dei posti messi a concorso è riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito.
- 6) Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 8 del presente bando di concorso.

- 7) Per l'espletamento della prova scritta Roma Capitale si riserva di avvalersi di società specializzate per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali.

Articolo 2

Descrizione del profilo, inquadramento e trattamento economico

- 1) La figura professionale ricercata deve essere in possesso di competenze di carattere educativo, organizzativo, gestionale e relazionale, come delineate dalla legge regionale Lazio 5 agosto 2020, n. 7, dal Regolamento della Scuola dell'Infanzia del Comune di Roma (Deliberazione C.C. n. 261/1996 e s.m.i.), nonché coerenti con il progetto educativo comunale e con i principi di tutela dei diritti dell'infanzia, di inclusione, partecipazione e continuità educativa.

In particolare, l'insegnante della scuola dell'infanzia deve dimostrare il possesso delle seguenti **capacità, requisiti e competenze**, intese come parte integrante delle funzioni proprie del ruolo:

a) **Capacità di progettazione educativa e organizzativa**

- Elaborare, in forma collegiale, la programmazione educativa e didattica annuale e periodica, definendo obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e strumenti di verifica;
- Organizzare ambienti, spazi, tempi e materiali didattici in modo funzionale allo sviluppo affettivo, cognitivo, relazionale e motorio dei bambini;
- Contribuire alla definizione e all'attuazione del progetto educativo di plesso, in coerenza con gli orientamenti educativi comunali, regionali e statali.

b) **Capacità di gestione della sezione**

- Gestire la sezione come unità educativa di base, garantendo un clima di accoglienza, benessere e sicurezza per tutti i bambini;
- Organizzare le attività quotidiane della sezione, comprese quelle di intersezione e di piccolo/grande gruppo;
- Vigilare sui momenti di routine (accoglienza, igiene, alimentazione, riposo, uscita), nel rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei bambini.

c) **Capacità di osservazione, documentazione e valutazione**

- Osservare sistematicamente i processi di sviluppo, apprendimento e socializzazione dei bambini;
- Documentare le esperienze educative e i percorsi di crescita individuali e di gruppo;
- Partecipare alle attività di verifica e valutazione della qualità del contesto educativo e dell'efficacia degli interventi realizzati.

d) **Capacità di lavoro collegiale e partecipazione agli organismi della scuola**

- Partecipare attivamente al Collegio dei docenti, contribuendo alla programmazione, alla verifica e al miglioramento del servizio;
- Collaborare con il Coordinatore pedagogico e con le altre figure professionali presenti nella scuola;

- Partecipare agli organismi di partecipazione democratica e agli incontri previsti dal regolamento.

e) Capacità di gestione delle relazioni con le famiglie

- Curare i rapporti scuola-famiglia attraverso colloqui individuali, incontri di sezione e momenti di partecipazione;
- Favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella vita della scuola, nel rispetto dei reciproci ruoli;
- Condividere informazioni utili allo sviluppo e al benessere del bambino, nel rispetto della riservatezza e della professionalità docente.

f) Capacità di inclusione e integrazione

- Progettare e realizzare interventi educativi inclusivi per bambini con disabilità, disagio sociale, culturale o linguistico;
- Collaborare alla stesura e all'attuazione del piano educativo individualizzato, in raccordo con i servizi socio-sanitari e le figure specialistiche;
- Favorire l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti i bambini nel gruppo sezione.

g) Capacità di coordinamento operativo

- Collaborare con il personale non docente per garantire il corretto funzionamento della vita scolastica quotidiana;
- Contribuire alla gestione ordinata delle attività, degli spazi e dei materiali comuni;
- Rispettare e far rispettare le regole organizzative della scuola, concorrendo alla costruzione di un clima educativo positivo.

h) Capacità di aggiornamento professionale e innovazione

- Partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento permanente promosse dall'Amministrazione;
- Contribuire a progetti di sperimentazione e innovazione educativa approvati dagli organi competenti;
- Dimostrare disponibilità al miglioramento continuo delle proprie competenze professionali.

Le suddette competenze costituiscono elementi essenziali per l'esercizio della funzione di insegnante nella scuola dell'infanzia comunale e saranno oggetto di valutazione nell'ambito della procedura concorsuale.

- 2) I/le candidati/e che saranno chiamati/e a stipulare contratti individuali di lavoro, saranno inquadrati/e nel profilo di ruolo Funzionario Insegnante Scuola dell'Infanzia - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.
- 3) Al/alla dipendente assunto/a con profilo di Funzionario sarà riconosciuta la retribuzione tabellare lorda prevista per l'Area dei "Funzionari ed Elevate Qualificazioni" dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2022/2024. Spettano inoltre: indennità di comparto, tredicesima mensilità, indennità di vacanza contrattuale ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché ogni altra indennità legata all'Area come previste per lo specifico profilo professionale e correlata all'espletamento del servizio. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura di legge.

- 4) Ai sensi dell'art. 84, comma 2, del CCNL Funzioni Locali triennio 2019/2021, le indennità per specifiche responsabilità di cui al comma 1 del medesimo articolo non si applicano al personale appartenente ai profili di insegnante delle scuole dell'infanzia.
- 5) La sede di servizio è ubicata nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

Articolo 3

Requisiti di ammissione al concorso

- 1) Per l'ammissione al presente concorso sono richiesti, a pena di esclusione dalla procedura, i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro:

➤ **1.1 Requisiti di ordine generale**

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e/o per i cittadini stranieri è richiesta adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) idoneità psico-fisica allo specifico impiego afferente al profilo professionale per cui si concorre. L'Amministrazione si riserva di accertare tale requisito prima dell'assunzione all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello *status* di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito anche al Paese di cittadinanza;
- e) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione né per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice penale, ovvero non essere sottoposto/a a misure interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al

momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- h) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

➤ **1.2 Requisiti di ordine speciale**

Costituiscono titoli di studio validi per l'accesso alla presente procedura concorsuale:

a) Titoli di studio universitari con valore abilitante

1. Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria – classe LM-85 bis;
2. Diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo Scuola dell'Infanzia (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del DL 137/2008 convertito in legge 169/2008).

b) Titoli di studio non universitari con valore abilitante

Sono considerati validi ai fini dell'accesso anche i seguenti titoli di studio non universitari, **purché conseguiti entro e non oltre l'anno scolastico 2001/2002 presso Istituti Statali o legalmente riconosciuti:**

1. Diploma conseguito al termine di corsi triennali e quinquennali sperimentali della Scuola magistrale;
2. Diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Sociali o di Assistente di Comunità Infantili rilasciato a conclusione di corsi sperimentali della Scuola/Istituto magistrale;
3. Diploma conseguito al termine di corsi quadriennali o quinquennali sperimentali dell'Istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998 ed aventi valore di abilitazione, ivi incluso il titolo di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27;
4. Diploma di Liceo Socio-Psico-Pedagogico, come sperimentazione estensiva dell'istituto magistrale (C.M. n. 27/91);

I titoli indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda ed essere stati rilasciati da istituzioni scolastiche o universitarie, statali o legalmente riconosciute. I/Le candidati/e che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi/e a partecipare al concorso con riserva. **La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altra procedura concorsuale.** Le informazioni e la modulistica per la richiesta dell'equivalenza sono reperibili alla pagina web del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione e del Merito ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori/trici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di

presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Qualora il titolo estero sia dichiarato quale qualifica professionale abilitante all'insegnamento, il relativo provvedimento di riconoscimento deve essere rilasciato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ai sensi del D.lgs. 9 novembre 2007, n. 206. Le informazioni e la procedura telematica per la presentazione dell'istanza sono reperibili sulla piattaforma ufficiale del Ministero all'indirizzo <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-professione-docente>. Il procedimento si conclude con l'adozione del formale decreto di riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che i/le vincitori/trici hanno l'onere di produrre tempestivamente ai fini dello scioglimento della riserva e del definitivo perfezionamento dell'assunzione.

Per esigenze organizzative e in ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione ammetterà alla procedura coloro che avranno presentato regolare domanda con riserva di accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prima dell'approvazione della graduatoria sulla base delle dichiarazioni rese, limitatamente alle candidate e ai candidati idonee/i. L'ammissione con riserva o l'esclusione dei/delle candidati/e è disposta con apposito provvedimento dirigenziale. **L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'impiego.**

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità

- 1) Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio capitolino, sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it e sul Portale inPA <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, esonera Roma Capitale dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “*Concorsi ed esami*”.
- 2) La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del *format* di candidatura sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda devono essere completati improrogabilmente entro **trenta giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale di Roma Capitale e sul Portale inPA. La procedura di invio delle domande sarà disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza. **Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.**
- 3) La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata e scaricabile, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla

procedura di candidatura e il successivo invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare il "*Riepilogo della Domanda*" presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un **codice candidatura identificativo del/la candidato/a**. Tale codice, nel rispetto della *privacy*, potrà essere utilizzato da Roma Capitale per le comunicazioni e le pubblicazioni relative alla presente procedura. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviare" mediante la procedura *online* entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non concluse o non inviate non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione

- 4) Per la partecipazione al concorso i/le candidati/e dovranno preliminarmente effettuare, **a pena di esclusione**, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (diecieuroetrentatrecentesimi) tramite il sistema SIREWEB (Sistema Informativo Reversali Web) raggiungibile attraverso il portale di Roma Capitale, con le modalità di seguito riportate. I/Le candidati/e dovranno accedere all'Area Riservata ed ai Servizi online di Roma Capitale utilizzando unicamente le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID**), della Carta d'Identità Elettronica (**CIE**) o della Carta Nazionale dei Servizi (**CNS**). Effettuato il login i/le candidati/e dovranno selezionare l'opzione "**Consulta la lista dei servizi online**" e accedere al "**Servizio Riscossione Reversali**". Dal menu di navigazione posto in alto a sinistra selezionare "**Nuova Reversale**", scegliere dal menu a tendina "**Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane**", ambito "**Concorsi pubblici**", tipo reversale "**Tassa concorso**", causale "**Contributo di partecipazione Concorso Pubblico cod. RC/FSI**". Nella schermata successiva i/le candidati/e dovranno inserire i dati anagrafici e, nella sezione testo libero, indicare la tipologia di selezione per cui concorrono. L'importo risulta già determinato nella misura di euro 10,33. All'esito del pagamento effettuato, online o tramite avviso di pagamento generato in automatico dal sistema, **gli estremi della ricevuta dovranno essere indicati nell'apposito campo del format di domanda**. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.
- 5) La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n. 196/2003.
- 6) Nell'apposito *format* di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i/le candidati/e devono dichiarare negli appositi spazi, **a pena di esclusione**:
 - a) nome, cognome e codice fiscale;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) di essere cittadino/a italiano/a o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato/a ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino/a di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - d) l'indirizzo di residenza o il domicilio, se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far

conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi comunicandole all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it;

- e) il godimento dei diritti civili e politici (i/le cittadini/e stranieri/e dichiarano di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa dai/dalle cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea e/o dai/le cittadini/e stranieri/e);
- g) il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) di non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- j) di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, sono tenuti/e a specificare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (**solo per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985**);
- m) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 comma 1.2 lett. a) e b) del presente Bando, precisando denominazione del titolo, luogo, data ed Istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il/la candidato/a deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o deve dichiarare che provvederà a richiedere l'equiparazione secondo quanto stabilito dall'art. 38, *comma* 3 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.. Qualora il titolo estero sia dichiarato quale qualifica professionale abilitante all'insegnamento, il/la candidato/a deve indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o la data di presentazione dell'istanza;
- n) i titoli culturali di cui al successivo art. 7 così come dettagliati nell'allegato 1 del presente Bando;
- o) l'eventuale servizio prestato presso Roma Capitale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o con uno o più contratti di lavoro a tempo determinato, in qualità di insegnante scuola infanzia e/o di educatore/trice asilo nido per il/i periodo/i che sarà/saranno rilevato/i dall'Amministrazione capitolina al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 7 co. 2.2 sub 1 lett. a) e b);
- p) l'eventuale servizio prestato presso altre Pubbliche Amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o con uno o più contratti di lavoro a tempo determinato, in qualità di insegnante scuola infanzia

e/o di educatore/trice asilo nido, indicando obbligatoriamente negli appositi campi del *format* di domanda, a pena di inefficacia nella procedura, il computo effettivo del totale delle giornate di servizio prestate escludendo i giorni festivi e le giornate non lavorative, la denominazione dell'Ente, la tipologia di contratto, le date di inizio e fine del rapporto di lavoro, al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 7 co. 2.2 sub 1 lett. a) e b);

q) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. **La mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato;**

r) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del presente bando. **La mancata dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dell'eventuale beneficio;**

s) di aver eseguito il pagamento del contributo di partecipazione, indicando gli estremi della ricevuta di pagamento nell'apposito campo del *format* domanda;

t) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso, nonché di aver letto e compreso l'informativa *privacy* riportata dal bando;

u) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa *privacy* - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte di Roma Capitale del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti alla procedura selettiva;

I/Le candidati/e dovranno, inoltre, dichiarare esplicitamente di possedere tutti i restanti requisiti di cui all'art. 3 del presente bando.

7) Fermo restando il requisito dell'idoneità psico-fisica di cui all'art. 3, comma 1.1, lett. c) ai fini dell'ammissione alla selezione e dell'eventuale assunzione in servizio, i/le candidati/e con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria condizione di disabilità, che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la condizione di disabilità determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura, quando richiesto. I *file* dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Roma Capitale di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

8) Eventuali limitazioni fisiche con necessità di sostegno elevato, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla competente Commissione Esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la

documentazione potrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it.

- 9) I/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovranno fare esplicita richiesta in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Roma Capitale di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
- 10) Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. La Commissione Esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, adotterà a insindacabile giudizio le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.
- 11) Roma Capitale si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e mediante il portale "inPA". Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
- 12) La mancata esclusione in qualsiasi fase della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.
- 13) L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al/alla candidato/a quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo/dalla stesso/a circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
- 14) Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *online*, i/le candidati/e dovranno utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative F.A.Q., l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione

entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

- 15) In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai/candidati/e l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
- 16) Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, sarà effettuata attraverso il Portale "inPA" e sul sito istituzionale di Roma Capitale. Data e luogo di svolgimento della prova scritta e della successiva prova orale saranno resi disponibili sui portali istituzionali con un preavviso di almeno quindici giorni.
- 17) Non sono ammessi/e a partecipare al concorso i/le candidati/e le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate e, in ogni caso, oltre il termine perentorio stabilito dal bando.
- 18) Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo Decreto in caso di false dichiarazioni. La verifica delle dichiarazioni rese nella presente procedura sarà comunque effettuata al momento dell'eventuale assunzione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o l'eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati dall'Amministrazione comportano l'esclusione dalla graduatoria. Il riscontro di falsità in atti comporta, altresì, l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'Autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.
È comunque facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
- 19) È onere del/della candidato/a conservare il numero identificativo univoco di protocollo (**codice ID**) della domanda di partecipazione riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'e-mail di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.
- 20) Sarà esclusivamente cura dei/delle candidati/e visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti la prova scritta, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Articolo 5

Commissione Esaminatrice

- 1) Il Direttore della struttura organizzativa competente in materia di Risorse Umane di Roma Capitale nomina la Commissione Esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., nonché dalla disciplina regolamentare di Roma Capitale. La Commissione Esaminatrice è competente per tutte le fasi della procedura, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

- 2) Alla Commissione Esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche digitali nell'ambito della prova orale, nonché specialisti in psicologia e risorse umane.
- 3) Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione Esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
- 4) Il Dipartimento competente in materia di Risorse Umane, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la possibilità di nominare sottocommissioni, in conformità alla disciplina vigente in materia.

Articolo 6

Procedura concorsuale

- 1) Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata:
 - a) una prova scritta ad elevato contenuto specialistico e professionale, svolta mediante ausili informatici e tesa a verificare il possesso delle conoscenze teoriche e delle capacità applicative e situazionali nelle materie di cui al successivo comma 6;
 - b) una prova orale riservata ai/alle soli/sole candidati/e risultati/e idonei/e alla prova scritta, consistente in un colloquio interdisciplinare vertente sulle materie d'esame e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle tecnologie informatiche più diffuse;
 - c) la valutazione dei titoli di cultura e di servizio, effettuata dalla Commissione Esaminatrice con le modalità di cui all'articolo 7 del presente bando, esclusivamente nei confronti dei/delle candidati/e che abbiano superato con esito positivo la prova orale.
- 2) L'avviso di convocazione per la prova scritta recante l'indicazione della sede, del giorno, dell'ora e delle modalità di svolgimento, sarà pubblicato, almeno quindici giorni prima del suo espletamento, sul sito istituzionale di Roma Capitale, www.comune.roma.it, e sul portale "inPA", raggiungibile al sito www.inpa.gov.it. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**
- 3) I/Le candidati/e regolarmente iscritti/e *online*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti/e a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato come sopra specificato. I/Le candidati/e devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *online* della domanda.
- 4) L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
- 5) La prova scritta consisterà in una prova della durata di 60 (sessanta) minuti, finalizzata a verificare, in modo integrato, le conoscenze teoriche, le competenze professionali nonché le specifiche attitudini del/della candidato/a espressamente riferite al profilo professionale oggetto della selezione, mediante la somministrazione di n. 40 (quaranta) domande con risposta chiusa a scelta multipla.

6) Le materie oggetto della prova scritta, sulle quali sono distribuiti i quesiti di cui ai commi precedenti, sono le seguenti:

- a) **Pedagogia generale e pedagogia dell'infanzia**, con riferimento ai fondamenti teorici dell'educazione nella fascia di età 3–6 anni, alle principali correnti pedagogiche contemporanee, ai modelli educativi e ai processi di osservazione, progettazione e documentazione educativa;
- b) **Psicologia dello sviluppo e dell'educazione**, con particolare riguardo allo sviluppo psicomotorio, cognitivo, linguistico, affettivo e sociale del bambino, alle dinamiche relazionali e comunicative, ai processi di socializzazione e alle principali situazioni di disagio evolutivo;
- c) **Didattica e metodologia educativa nella scuola dell'infanzia**, comprendente la progettazione educativa e curricolare, l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle routine, i campi di esperienza, le metodologie didattiche attive e inclusive, nonché le strategie di osservazione e valutazione dei processi di apprendimento;
- d) **Normativa del sistema educativo nazionale e del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni**, con riferimento alle principali fonti legislative e regolamentari, alle Indicazioni Nazionali per il curriculum, alle Linee pedagogiche e agli orientamenti ministeriali in materia di servizi educativi e scolastici per l'infanzia;
- e) **Inclusione scolastica, bisogni educativi speciali e tutela dei minori**, con riferimento alla normativa vigente in materia di disabilità e bisogni educativi speciali, alla progettazione educativa personalizzata, alla collaborazione con le famiglie, con il coordinamento pedagogico e con i servizi socio-sanitari e territoriali;
- f) **Ordinamento istituzionale di Roma Capitale e organizzazione dei servizi educativi comunali**, comprendente nozioni sull'ordinamento istituzionale di Roma Capitale, sull'organizzazione dei servizi educativi comunali, sui diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente, nonché sul lavoro collegiale e in équipe;
- g) **Tutela della salute, sicurezza e benessere dei minori**, con riferimento agli obblighi e alle responsabilità dell'insegnante, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla prevenzione dei rischi, alla promozione del benessere psicofisico e alla tutela dei diritti dei bambini;
- h) **Ordinamento degli enti locali e rapporto di lavoro alle dipendenze delle PA**: assetto istituzionale ed organizzativo di Roma Capitale; Testo Unico degli Enti Locali (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.); disciplina del pubblico impiego privatizzato con particolare riguardo al D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.; Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; diritti, doveri, responsabilità disciplinare, civile, amministrativa e contabile del personale;
- i) **Normativa in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela della privacy**: disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro applicate ai plessi scolastici; gestione dell'emergenza e del primo soccorso; principi generali in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nell'ambito scolastico.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

L'assenza nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

Correzione, abbinamento e superamento della prova

I/le candidati/e ammessi/e con riserva a sostenere la prova scritta avranno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal/dalla candidato/a fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il/la candidato/a potrà correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte della Commissione Esaminatrice avverrà con modalità che assicureranno l'anonimato del/della candidato/a, utilizzando strumenti digitali. Durante la prova i/le candidati/e non potranno in alcun modo comunicare tra loro e non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, disporrà l'immediata esclusione dal concorso.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: 0,75 punti;
- Risposta mancante: 0 punti;
- Risposta errata: - 0,15 punti.

Alla prova scritta sarà assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Articolo 6-bis

Prova orale

- 1) Sono ammessi/e a sostenere la prova orale esclusivamente i/le candidati/e che abbiano conseguito nella prova scritta di cui al precedente articolo 6 una valutazione di idoneità non inferiore a 21/30.
- 2) La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare mirato ad accertare, oltre alla preparazione nelle materie oggetto della prova scritta, anche la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, che concorreranno alla formazione del punteggio complessivo.
- 3) La Commissione Esaminatrice assegna alla prova orale un punteggio massimo complessivo pari a 30 (trenta) punti. La prova si intende superata con il raggiungimento di una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

- 4) In conformità a quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., la prova orale si svolge in forma pubblica. La data, l'ora, il luogo e le modalità logistiche di svolgimento del colloquio sono resi noti mediante avviso pubblicato sul Portale "inPA" <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale di Roma Capitale almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per l'inizio delle prove. Tale pubblicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge. **L'assenza nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, senza giustificato motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.**

Articolo 7

Valutazione dei titoli

- 1) La valutazione dei titoli è effettuata ai fini della formazione della graduatoria secondo criteri di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 97 della Costituzione, dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della normativa vigente in materia di reclutamento del personale della pubblica amministrazione. Nella valutazione dei titoli di cultura e di servizio si terrà conto esclusivamente dei titoli posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e regolarmente dichiarati dal/la candidato/a ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Non saranno presi in considerazione titoli o autocertificazioni pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande ovvero presentati in modalità difformi rispetto a quanto previsto dal presente bando.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di dichiarazioni false o mendaci si applicano le sanzioni di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e ogni ulteriore responsabilità penale ai sensi dell'articolo 483 del Codice penale.

- 2) Il punteggio massimo complessivo dei titoli non potrà superare i **30 punti**. In particolare, il punteggio massimo previsto per i titoli di cultura non potrà essere superiore a **10 punti** e quello per i titoli di servizio superiore a **20 punti**.

2.1 TITOLI DI CULTURA (massimo attribuibile 10 punti)

- 1) Saranno valutati unicamente i titoli di cultura, **limitatamente ad uno per i titoli di accesso**, elencati nell'**Allegato 1** del presente Avviso. **Il titolo di studio di livello superiore assorbe, a ogni effetto, quello di livello inferiore e costituisce titolo unico ai fini della valutazione.** Ne consegue che i/le candidati/e in possesso di laurea magistrale o specialistica conseguita successivamente alla laurea di primo livello devono dichiarare esclusivamente il titolo di studio di grado superiore, restando preclusa ogni possibilità di valutazione autonoma o cumulativa del titolo inferiore.

2) I titoli post-universitari devono essere conseguiti presso Università statali o legalmente riconosciute e rientrare nei percorsi di alta formazione accademica ai sensi dell'articolo 3 del D.M. n. 509/1999, dell'articolo 3 del D.M. n. 270/2004, del D.P.R. 162/1982, del D.lgs. 59/2017, del D.P.C.M. 4.08.2023, del D.M. 249/2010, del D.M. 92/2019, della L. 210/1998 e del D.M. 226/2021.

3) La valutazione dei titoli è limitata esclusivamente alle categorie e alle tipologie espressamente previste dall'**Allegato 1**. Non è ammessa alcuna valutazione analogica, estensiva o interpretativa di titoli diversi, ancorché affini o similari.

2.2 TITOLI DI SERVIZIO (massimo attribuibile 20 punti)

1) **È valutabile il servizio reso fino a un massimo di dieci anni, anche non consecutivi, maturati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2025**, per un totale massimo di complessivi 20 punti, come di seguito specificati.

Sono valutabili esclusivamente i servizi di insegnamento ed educativi prestati alle dipendenze di Roma Capitale e/o di altre pubbliche amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato o a tempo indeterminato, come di seguito specificato:

- a) con contratto di lavoro a tempo determinato/tempo indeterminato, alle dipendenze di Roma Capitale e/o di altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale di Insegnante di Scuola dell'Infanzia: 2 punti per ogni anno di esperienza professionale intendendo per anno il cumulo di 180 giornate lavorative, anche non continuative, escludendo dal computo i giorni festivi e le giornate non lavorative. Il punteggio relativo all'eventuale frazione di anno risultante dal totale sarà calcolato proporzionalmente rispetto ad un'intera annualità di 180 giorni;
- b) con contratto di lavoro a tempo determinato/tempo indeterminato, alle dipendenze di Roma Capitale e/o di altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale di Educatore/Educatrice Asilo Nido: 1 punto per ogni anno di esperienza professionale intendendo per anno il cumulo di 180 giornate lavorative, anche non continuative, escludendo dal computo i giorni festivi e le giornate non lavorative. Il punteggio relativo all'eventuale frazione di anno risultante dal totale sarà calcolato proporzionalmente rispetto ad un'intera annualità di 180 giorni: la valutazione dei titoli è limitata esclusivamente alle categorie e alle tipologie espressamente previste dall'**Allegato 1**.

Non è ammessa alcuna valutazione analogica, estensiva o interpretativa di titoli diversi: **non è in alcun caso valutabile il servizio prestato alle dipendenze di datore di lavoro privato**.

2) Ai fini della valutazione dei titoli di cultura e di servizio i/le candidati/e dovranno rendere la relativa dichiarazione presente nel *format* di domanda e valorizzare obbligatoriamente tutti i campi presenti nell'apposita sezione dedicata con le seguenti modalità:

- a) Per i titoli di cultura di cui all'**Allegato 1** del presente bando sarà necessario compilare i campi dedicati della sezione "**REQUISITI SPECIFICI**", nella quale i/le candidati/e dovranno obbligatoriamente dichiarare il titolo di accesso posseduto nonché tutti gli ulteriori titoli di cultura per i quali si chiede la valutazione. Il modulo

informatico prevede la compilazione obbligatoria e completa di alcuni campi, anche relativi ai titoli che si intendono far valere ai fini dell'accesso e della valutazione nella procedura, e non consente di concludere la presentazione della domanda finché non sono compilati tutti i campi contrassegnati come obbligatori.

L'inesatta, incongrua o parziale compilazione di tutti i campi di interesse del format comporterà per la Commissione l'impossibilità di valutare il relativo titolo;

- b) Per il servizio prestato alle dipendenze di Roma Capitale in qualità di Insegnante Scuola dell'Infanzia e/o in qualità di Educatore/Educatrice Asilo nido sarà necessaria e sufficiente la sola dichiarazione resa in domanda di partecipazione senza dover specificare periodo, durata, nome della scuola, etc ... in quanto i dati relativi al servizio saranno acquisiti direttamente d'Ufficio sulla base delle informazioni registrate nel sistema informativo integrato del personale capitolino;
- c) Per il servizio prestato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni **diverse** da Roma Capitale i/le candidati/e dovranno compilare sul portale inPA in sede di presentazione della domanda le due sezioni denominate:
- **“ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE”**, dove dovranno inserire tutte le informazioni inerenti alla PA presso cui hanno lavorato indicando obbligatoriamente le date di inizio e fine del rapporto di lavoro, la denominazione dell'Ente, l'Istituto e/o Scuola presso cui hanno prestato servizio, la tipologia di contratto, la qualifica rivestita e una descrizione sintetica dell'attività svolta;
 - **“INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”**, dove dovranno inserire il totale dei giorni lavorati presso le altre PA, risultante dalla sommatoria dei periodi dichiarati nella precedente sezione “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”. Si raccomanda l'inserimento delle sole giornate di effettivo servizio, escludendo dal computo i giorni festivi e le giornate non lavorative, come previsto dal precedente punto 2.2 “Titoli di servizio”.

Si avverte che la mancata compilazione di entrambe le sopra indicate sezioni “ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE” e “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, **non consentirà il riconoscimento del relativo punteggio per carenza di dati essenziali.**

- 3) I/le candidati/e che intendano richiedere la revisione del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli dalla Commissione Esaminatrice potranno presentare apposita istanza motivata entro e non oltre dieci giorni decorrenti dalla comunicazione della conclusione della fase di valutazione dei titoli stessi, sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it e sul portale “inPA”, raggiungibile al sito www.inpa.gov.it.

L'istanza di riesame, il cui *format* sarà reso disponibile contestualmente alla comunicazione sopra richiamata, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), come allegato di un messaggio privo di testo, indicando nell'oggetto “Istanza di riesame Concorso pubblico RC/FSI – Cognome e Nome” al Protocollo del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane all'indirizzo protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it.

La data di invio dei suddetti documenti è stabilita dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane. A tal fine farà fede l'orario di invio del messaggio PEC. Le istanze presentate oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione e non saranno trasmesse alla Commissione Esaminatrice per la relativa valutazione.

Non saranno ammesse altre modalità di presentazione.

4) L'Amministrazione si riserva di procedere **in qualunque momento**, anche **successivamente all'adozione del provvedimento finale**, e **anche a campione**, ai controlli sulla **veridicità, completezza e correttezza** delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000.

L'accertamento di dichiarazioni false, mendaci, non veritiere ovvero comunque non conformi al vero, anche se rese per errore o per omissione, comporta automaticamente e senza necessità di ulteriore comunicazione:

- la **decadenza immediata** dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni stesse, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000;
- l'applicazione delle **sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto**, nonché di ogni altra fattispecie di reato ravvisabile;
- la **segnalazione all'Autorità giudiziaria competente** per ogni responsabilità penale accertabile;
- l'adozione di **ogni conseguente provvedimento amministrativo** previsto dalla normativa vigente, inclusa la revoca degli atti già adottati e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate di interessi e oneri di legge.

Resta espressamente inteso che la presentazione di dichiarazioni non veritiere costituisce **grave violazione dei doveri di lealtà e correttezza** nei confronti della Pubblica Amministrazione e **non è in alcun caso suscettibile di sanatoria**, fatta salva ogni ulteriore azione a tutela dell'interesse pubblico.

Articolo 8

Formazione ed approvazione della graduatoria

- 1) Al termine dei propri lavori, la Commissione Esaminatrice incaricata formerà la graduatoria di merito dei/delle candidati/e idonei/idonee sulla base della somma dei punteggi riportati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli. **Sarà escluso/a dalla graduatoria il/la candidato/a che non abbia conseguito l'idoneità sia nella prova scritta che nella prova orale (punteggio minimo di 21/30 in ciascuna prova)**. La graduatoria finale di merito sarà espressa in **novantesimi** (30 punti prova scritta + 30 punti prova orale + 30 punti titoli). Saranno nominati vincitori/vincitrici coloro che saranno utilmente collocati/e in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili.
- 2) Nella formazione della graduatoria la Commissione dovrà tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. in materia di categorie riservatarie e preferenze. Saranno applicate le riserve di legge in favore di particolari categorie, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n.66 e s.m.i., il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D.lgs. n. 40/2017 e s.m.i. il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai volontari che hanno

concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito.

- 3) La graduatoria di cui sopra è approvata con apposita determinazione dirigenziale del/la Direttore/Direttrice della struttura organizzativa competente in materia di Risorse Umane, ed è pubblicata, ad ogni effetto di legge, all'Albo Pretorio capitolino e sul portale "inPA" nella pagina della selezione. Di tale pubblicazione è data notizia sul sito istituzionale di Roma Capitale. Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Nella formazione della graduatoria la Commissione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n.82 in materia di preferenze.

A parità di titoli e di merito sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggiore numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio del processo ai sensi dell'art. 50, comma 1 quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferita da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) ai sensi e per le finalità dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, si attesta che nel personale di ruolo con la qualifica di Funzionario Insegnante Scuola Infanzia in servizio alle

dipendenze di Roma Capitale alla data del 31 dicembre 2025, la percentuale di rappresentatività per il genere femminile risulta pari al 99,47% mentre per il genere maschile risulta pari al 0,53%;

p) minore età anagrafica.

I/Le candidati/e che hanno superato la prova orale, **entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui la hanno sostenuta**, devono confermare i titoli di preferenza e/o riserva già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del bando. La conferma si effettua trasmettendo entro la sopra citata scadenza la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Il relativo modulo, che verrà reso disponibile nei tempi e nei modi che saranno successivamente comunicati, dovrà essere inviato a mezzo PEC, come allegato di un messaggio privo di testo, indicando nell'oggetto "Dichiarazione Sostitutiva, **codice concorso (RC/FSI)**, cognome e nome", al Protocollo del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane all'indirizzo protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare i titoli di preferenza e/o riserva posseduti dal/la candidato/a alla data di scadenza del bando della procedura selettiva. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

La data di invio dei suddetti documenti è stabilita dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane. A tal fine farà fede l'orario di invio del messaggio PEC.

Articolo 9

Assunzione in servizio

- 1) I/Le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati/e con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro. In ogni caso la notifica dell'invito alla stipula del contratto, con l'indicazione della data e della sede è data mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Roma Capitale. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica per i/le candidati/e interessati/e.** Il/La candidato/a che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito – senza giustificato motivo – decade dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria. L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.
- 2) Ai sensi del D.lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i., i/le vincitori/trici potranno essere sottoposti/e a visita medica finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni proprie del profilo da ricoprire.
- 3) I/Le candidati/e vincitori/vincitrici saranno soggetti/e ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali – Area Personale non Dirigente.

L'assunzione determina l'obbligo a permanere in servizio effettivo presso l'Amministrazione di Roma Capitale per un periodo **non inferiore a cinque anni**. Con la presentazione della domanda di partecipazione il/la candidato/a accetta a tutti gli effetti tale condizione che sarà riportata nel contratto individuale di lavoro.

- 4) Il/La candidato/a in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici previsti dal presente bando, nonché la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165/01 e s.m.i.. L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte dai/dalle candidati/e.
- 5) L'Amministrazione di Roma Capitale all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti richiesti.
- 6) Agli/Alle assunti/e in servizio verrà corrisposta la retribuzione annua prevista dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.
- 7) Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei/delle candidati/e che al momento dell'assunzione avranno superato il limite di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.

Articolo 10

Accesso agli atti

- 1) Il/Le candidati/e possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, del *"Regolamento per il diritto di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni"* di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 6/2019 e s.m.i. e disponibile sul sito dell'Amministrazione capitolina.
- 2) Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il/la candidato/a dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei/delle partecipanti saranno evase da Roma Capitale. A tal fine i/le candidati/e, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

Articolo 11
INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa Interessati-Bando di concorso

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che Roma Capitale tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. Roma Capitale garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso il Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, 00186 Roma; PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it.

2. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.roma.it.

3. Categorie di dati personali

Nell'ambito dei servizi erogati e a seconda della tipologia dei servizi richiesti, tratteremo le seguenti categorie di dati:

- dati identificativi (tra cui dati anagrafici, dati di contatto, etc.);
- dati particolari (tra cui condizioni di disabilità, DSA, etc.);
- dati giudiziari (condanne penali, carichi pendenti, etc.);

4. Finalità del trattamento dei dati personali, basi giuridiche e tempi di conservazione (Artt. 13.1.c e 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Le diverse finalità del trattamento dei suoi dati personali, le corrispondenti basi giuridiche che legittimano il trattamento e i tempi di conservazione sono indicati nella tabella seguente:

FINALITÀ	BASE DI LICEITÀ	TEMPO DI CONSERVAZIONE
4.1 inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici capitolini	Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).	I dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e in ogni caso in coerenza con le norme vigenti in materia
4.2 gestione e svolgimento del Concorso Pubblico, compreso l'espletamento della procedura selettiva e le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione	Assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE)	I dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e in ogni caso in coerenza con le norme vigenti in materia.
4.3 assolvere a specifiche richieste dell'Interessato	Assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE)	I dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione in coerenza con le norme vigenti in materia.

5. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 7, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. L'iscrizione al portale di reclutamento InPA e la presentazione della domanda di partecipazione alle procedure selettive pubbliche comportano il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) e del Codice.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

6. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 4. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

7. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I suoi dati personali, qualora fosse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- persone autorizzate quali collaboratori, dipendenti e consulenti di Roma Capitale, nell'ambito delle relative mansioni e/o per l'esecuzione di attività connesse agli obblighi contrattuali sottoscritti dagli interessati;
- fornitori, compresi i Responsabili del trattamento dei dati designati ai sensi dell'art 28 del Regolamento UE 2016/679, che agiscono per conto di Roma Capitale;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività di Roma Capitale nei modi e per le finalità sopra illustrate.

I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati contattando l'indirizzo di posta elettronica certificata del Titolare protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it.

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Si rende noto all'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati Personali (art. 77 GDPR), contattabile all'indirizzo garante@gpdp.it o mediante il sito <http://www.gpdp.it> o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato sono acquisiti d'ufficio presso Roma Capitale o presso altre P.A. o soggetti terzi

Articolo 12

Proroga, riapertura e revoca del concorso

- 1) L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.
- 2) Per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare la procedura già bandita. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di partecipazione.

Articolo 13

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente di Roma Capitale.